

→ **Due imbarcazioni iraniane** dirette in Siria per una esercitazione contro i pirati somali

→ **L'ira di Israele** Per il ministro Lieberman è una provocazione: non ha precedenti dal '79

Via libera dell'Egitto all'Iran: navi da guerra nel canale di Suez

Per i militari egiziani è una scelta obbligata. Per Israele è una intollerabile provocazione. L'Egitto dà il via libera al passaggio di due navi da guerra iraniane nel Canale di Suez. Nel giorno in cui Piazza Tahrir torna a gremirsi.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

Venti di guerra nel Canale di Suez. Lo spettro di una nuova, devastante guerra in Medio Oriente prende corpo il giorno in cui due milioni di egiziani tornano a riempire Piazza Tahrir. L'Egitto ha accettato di far passare attraverso il Canale di Suez le due navi da guerra iraniane dirette nel Mediterraneo. A dare l'annuncio sono l'agenzia *Mena* e la tv di Stato egiziana. Fonti del Canale di Suez hanno precisato che le due navi iraniane attraverseranno la via d'acqua tra tre giorni.

VENTI DI GUERRA

Una mossa definita come una «provocazione» da Israele e che non ha precedenti dal 1979, l'anno dell'avvento del regime dell'ayatollah Ruhollah Khomeini. Le unite sono la fregata *Asam*, che imbarca cadetti della marina iraniana, e la nave appoggio *Kharg*, di Suez. Le richieste di passaggio dal Canale devono essere presentate 48 ore prima e approvate dal ministero degli Esteri e della Difesa egiziani, ma i militari al potere nel Paese nei giorni scorsi avevano spiegato di non poter impedire l'accesso ad alcuna nave a meno che l'Egitto non si trovi in stato di guerra. Teheran ha confermato l'invio delle due navi in Siria per un'esercitazione contro gli attacchi dei pirati somali alle petroliere. In una dichiarazione diffusa a Gerusalemme, il ministro degli Esteri israeliano Avigdor Lieberman afferma che il passaggio del Canale dovrebbe avvenire nella notte e sottolinea che si tratta della prima missione del genere da diversi anni. È il segnale che «l'au-



Foto di Mohamed Omar/Ansa-Epa

Piazza Tahrir ieri di nuovo gremita per il giorno della vittoria